

ANGA FOGGIA

VIA MATTEOTTI, 86 - FOGGIA - 71121



ANGA mAiL News



22 settembre 2010 N. 5

Presidente Filippo Schiavone

INCONTRO CON IL COMMISSARIO EUROPEO DELL'AGRICOLTURA CIOLOS

Cari Soci, dal 19 al 21 settembre ho partecipato al primo seminario ed Assemblea straordinaria del Ceja a Bruxelles, mirante ad analizzare il futuro della PAC dopo il 2013. I lavori sono iniziati con una panoramica sullo stato dell'agricoltura in generale e ci è stato comunicato che la percentuale del budget europeo destinata alla PAC è scesa dal 75% del 1985 al 40% di oggi, ma il numero di fattorie in Europa è raddoppiato con l'adesione di 12 nuovi Paesi membri. La PAC deve rispondere a nuove sfide, quali i cambiamenti climatici e la crisi economica. Per affrontare il problema dell'approvvigionamento alimentare, è stata garantita un'apertura al resto del mondo, che per le aziende europee può essere un'opportunità, ma bisogna valutarne i limiti, lavorando in equipe con i Paesi extra - UE, ma ponendo delle norme per regolare la produzione difatti è necessario armonizzare i costi previdenziali e garantire standard qualitativi omogenei dei prodotti agricoli. Il Commissario europeo Ciolos ha successivamente focalizzato l'attenzione sull'importanza di aumentare la competitività dei mercati, sulla corretta gestione delle risorse naturali e sulla necessità di operare una forte semplificazione a livello burocratico. Il commissario ha aggiunto che è necessario trovare delle forme che vadano a



facilitare il subentro dei giovani agricoltori in quanto solo il 7% delle imprese agricole è condotto da under 35 e che si creino delle forme di stabilizzazione dei mercati, permettendo ai giovani di effettuare una programmazione mirata. Sono stati anche definiti i punti che la Commissione seguirà per il post 2013: la definizione delle risorse PAC, verrà affrontata dapprima in un Consiglio Europeo dei ministri delle finanze per capire prima quale sarà il budget che l'agricoltura avrà a disposizione, a cui poi seguirà incontro con i ministri dell'agricoltura per preparare il piano del post 2013, a novembre con il documento ufficiale su cui poi inizieranno i lavori, che sfoceranno nella versione definitiva. L'ANGA sta continuando nella sua azione politico-sindacale chiedendo in particolar modo che le risorse destinate al primo pilastro (aiuti diretti agli agricoltori) non diminuiscano ma che si trovi una maniera equilibrata per la loro distribuzione, tenendo in forte considerazione la figura dell'"agricoltore attivo", ancora in via di definizione anche da parte del Ceja. Punto fondamentale, che mi sta particolarmente a cuore, data la crisi che l'agricoltura sta attraversando, è quello di trovare strumenti che vadano a cercare una certa stabilità dei mercati, con una minore volatilità dei prezzi dei prodotti agricoli, e la ricerca di strumenti assicurativi in vista delle gravissime crisi di mercato.

Filippo Schiavone

Per suggerimenti, proposte e pubblicazione di articoli
contattare la responsabile per la comunicazione ANGA Foggia dott.ssa Annagaia Rossi
Cell: 331-6244680 e-mail: annagaia@email.it

COSA STA ACCADENDO?!

Negli ultimi anni, noi agricoltori abbiamo sempre più volte assistito al crollo dei prezzi dei prodotti agricoli che arricchiscono chi li compra e impoveriscono chi li produce. Il gap di prezzo tra prodotto agricolo all'origine e quello offerto al consumatore finale è diventato sempre più grande. Il risultato è che commercianti e industria hanno adeguato i prezzi al 2010, noi agricoltori, invece, siamo rimasti a 30 anni fa! Credo però che addossare tutte le colpe a oscure trame politiche non sia proficuo per noi, molto di più sarebbe fare un esame di autocritica. Iniziamo a cambiare noi stessi ed il sistema cambierà con noi. Dobbiamo iniziare a lavorare come degli imprenditori: il tempo della produzione a prescindere dalla domanda deve finire! Perché si entra in un circolo vizioso dove tutti hanno dei vantaggi tranne NOI agricoltori. Anche se è difficile (quasi utopico) dovremmo riunirci (e in questo i sindacati dovrebbero darci una mano) per sancire una volta per tutte il sacrosanto principio che i nostri prodotti agricoli **NON SI POSSONO PIU' VENDERE AL DI SOTTO DEL COSTO DI PRODUZIONE!!!**

Come per i lavoratori esiste un minimo salariale, dovremmo applicare lo stesso principio al nostro lavoro, al nostro sudore! Recentemente, anche se siamo ancora molto lontani da giuste condizioni, si iniziano a vedere i primi contratti con prezzo minimo garantito, questo è molto importante per noi agricoltori in quanto ci può consentire finalmente di fare un minimo di programmazione! L'abbiamo visto ad esempio con alcune varietà di grano, lo stiamo vedendo anche per il colza dove propongono contratti con prezzo chiuso! Spero che questi piccoli passi in avanti siano l'inizio di un lungo cammino che tutti noi dobbiamo intraprendere.



Donato Chieffo

Il 10 settembre presso L'Ufficio Zona di Lucera si è svolto l'incontro con la **SADA S.r.l.** del gruppo ANB, organizzato dal Presidente **Filippo SCHIAVONE**, in collaborazione, nella figura del Presidente dell'Ufficio Zona di Lucera **Giuseppe GRASSO**. Sono intervenuti il Presidente della SADA S.r.l. **Gennaro MARINELLI**, per ANB il Consigliere Nazionale del Bacino del Sud **Simone MASCIA** e personale tecnico, al fine di illustrare i nuovi contratti proposti su colture alternative quali soia, colza, girasole e barbabietola. L'iniziativa di divulgare questi nuovi sbocchi deriva dalla difficile cornice economica, in cui sono collocate le aziende agricole, caratterizzata da certi ed esorbitanti costi di produzione e da scarsi e spesso incerti introiti derivanti dalla vendita di prodotti, il cui pregio qualitativo non riceve idonea remunerazione. Tutti coloro che sono interessati ad un appuntamento diretto con il personale tecnico in azienda, posso richiedere ulteriori informazioni sia presso la segreteria dell'ANGA, che presso ogni sede di Confagricoltura.

Annagaita Rossi

Si segnala che la **Fondazione ISTUD**, Business School indipendente di Stresa, in collaborazione con **Tesionline**, ha messo a disposizione una BORSA DI STUDIO del valore di €5.500 + IVA per la partecipazione al Programma in "**Green Management and Entrepreneurship**".

La Borsa, a copertura totale dei costi di iscrizione al Programma, sarà destinata al laureato, di qualsiasi facoltà e provenienza, che presenterà alla Fondazione ISTUD e che ha pubblicato o pubblicherà sul nostro sito **la migliore tesi di laurea sul tema "Green Management"**, della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale d'impresa.

Il **Programma Green Management and Entrepreneurship** prevede 8 settimane di formazione in aula presso la sede ISTUD di Stresa, 2 settimane di project work e da 3 a 6 mesi di stage in azienda o, in alternativa e a scelta del partecipante, di realizzazione di un business plan per l'avvio di una nuova impresa.

Per ulteriori informazioni, consultare il sito: <http://www.tesionline.it/news/premio-istud.jsp>

Con il comunicato stampa del 6 settembre, il **Ministero dello Sviluppo Economico** ha divulgato la notizia di aver firmato tre nuovi specifici decreti che destinano **500 milioni di euro a favore delle imprese di Sicilia, Campania, Puglia e Calabria che effettuano investimenti produttivi innovativi per la ricerca e le energie rinnovabili.**

Nel dettaglio i tre decreti disciplinano termini, modalità e procedura per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste in contributo a fondo perduto ed un finanziamento agevolato, in favore di:

- 1) programmi di investimento finalizzati all'industrializzazione dei programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale, per un importo stanziato di 100 milioni di euro a valere su fondi PON;
- 2) programmi di investimento finalizzati al perseguimento di specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale (attività del settore alimentare, attività di fabbricazione di apparecchiature elettriche, attività di produzione di biotecnologie) per un importo stanziato di 100 milioni di euro a valere su fondi PON;
- 3) programmi di investimento riguardanti la produzione di beni strumentali funzionali allo sviluppo di fonti di energia rinnovabili e al risparmio energetico nell'edilizia, per un importo stanziato di 300 milioni di euro su fondi POI.

AIUTI PAC: CONCESSA L'ANTICIPAZIONE DEI PREMI 2010

Confagricoltura Foggia esprime grande soddisfazione per l'accoglimento, da parte della **Commissione Agricoltura della Comunità Europea** della istanza presentata dall'Organizzazione, circa l'anticipazione del pagamento dei premi PAC. Dal prossimo **16 ottobre**, gli agricoltori riceveranno acconti fino al 50% degli importi dei pagamenti diretti disaccoppiati, impegnando circa **1,9 miliardi di euro**.

Un ringraziamento particolare, inoltre, al **Ministro GALAN** che ha fortemente sostenuto la richiesta, per dare un po' di ossigeno finanziario alle imprese agricole italiane attanagliate, ormai da tempo, da una crisi generalizzata e senza precedenti.

Antonio Poppi